



Company Profile

MILANI

Introduzione

È il 1975 quando Luigina Serafin, sarta abile ed esperta, inizia a cucire imbottiture per l'arredo. A supportarla, il marito Rino Milani, saldatore qualificato di giorno e aiuto-rifinitore la sera.

Milani, azienda veneta specializzata in sedute per i settori del contract, dell'ufficio e della casa, nasce così: da un'unione personale, affettiva e di competenze. Quella sartoriale di Luigina e quella tecnica di Rino.

A distanza di oltre 45 anni (e pochi chilometri) dal primo laboratorio di Silea, in provincia di Treviso, l'impresa continua a scrivere la

propria storia di famiglia grazie all'energia delle tre figlie: Nicoletta, CEO, Francesca, CFO, e Giuliana Milani, PM Manager.

Oggi, l'eredità del saper fare italiano, la filiera corta, l'approccio creativo e su misura si applicano a nuove forme e visioni di futuro. Obiettivo: realizzare progetti di valore, dove il design, la qualità dei materiali e la cura delle lavorazioni sono al servizio del comfort e del benessere della persona.



Timeline

1976

Serafin assume il marito Rino Milani. Insieme sviluppano i primi prototipi e sedute in conto lavorazione.

1986

Nasce la Tappezzeria Serafin e Milani Snc. Francesca e Giuliana Milani entrano in azienda.

1997

Nasce la Milani Srl. Ulteriore ampliamento degli stabilimenti.

2003

Milani punta su una produzione propria, evolve da terzista a editore di prodotti con un proprio catalogo originale.

2006

Aumento del fatturato del +60%.

2010

Apertura di uno showroom condiviso a Londra.

2016

Seconda apertura estera a New York.

2020

Milani è parte del progetto Pianca & Partners: contract hub di Milano nel cuore del Brera Design District.

1975

A Silea (TV) Luigina Serafin apre l'omonima ditta individuale.

1981

Viene realizzato il primo stabilimento produttivo di 400 metri quadrati.

1993

Il 1° gennaio viene inaugurata la nuova sede. Iniziano i primi contatti con l'estero.

2002

Ingresso di Nicoletta Milani in azienda. Inizia un percorso di riconversione e sviluppo.

2004

L'azienda sbarca in Canada.

2009

Iniziano le collaborazioni con architetti e designer.

18 settembre 2015

Milani compie 40 anni e inaugura la nuova sede produttiva di Roncade.

2018

È l'anno del nuovo catalogo: dal mondo dell'ufficio all'universo del contract. Viene lanciato il quick delivery Milani48.

2021

La proposta si amplia dall'ufficio al contract fino al mondo casa.

Timeline

2025

Nel 2025 Milani compie cinquant'anni: mezzo secolo di manifattura italiana, di sedute, senza mai sedersi. L'anniversario apre un nuovo capitolo della storia del marchio e segna l'ingresso deciso nel mondo del progetto e del contract.

A raccontarlo sono il catalogo PLACES e dieci nuove famiglie di prodotto, firmate da Alessandro Crosera, Meneghello Paoletti, Margherita Rui, Skrivo, Alessandro Stabile, Matteo Zorzenoni, Giovanni Ingnoli e Basaglia+Rota Nodari. Imbottiti, soft seating, sedie e tavoli pensati per muoversi tra hotel, lounge, hall, headquarters, community hub, luoghi flessibili, workspace, fino allo spazio outdoor.

Arredi dalle forme gentili, senza rigidità, ricchi di dettagli sartoriali e con un comfort che si legge già a vista: qualità che l'ufficio ha a lungo trascurato e che invece Milani ha coltivato da sempre. Oggi tornano al centro del progetto, spinte dal desiderio diffuso di sentirsi a casa in ogni luogo.

Milani prosegue la sua ricerca sulla sostenibilità. PLACES amplia la gamma di tessuti riciclati e riciclabili, presenta soluzioni attente ai processi produttivi e due progetti, in particolare, sviluppati come esempio concreto di economia circolare: Folda, di Alessandro Stabile e Hibi, di Margherita Rui. Modelli per le sedute che verranno.



Una storia di donne e di famiglia

Inizia tra le colline di Asolo la storia di Milani, dalla “città dai cento orizzonti”, come la descriveva Giosuè Carducci. Si sviluppa poi a valle, sul confine tra le province di Venezia e Treviso, nel territorio storico delle Ville Venete, che oggi ospita uno dei maggiori distretti italiani dell’imbottito e dell’arredo. È un progetto di famiglia che, partito negli anni Settanta, dal Duemila cammina sulle gambe di tre giovani donne.



Leorigini

Fine anni '60. Ad Asolo tutti dicono che Luigina Serafin ha stoffa. Sin da giovanissima segue corsi di taglio e cucito e lavora per alcune aziende del territorio. Il marito, Rino Milani, lavora per realtà produttrici di strutture per sedute. È un saldatore con innate doti manuali, profonda conoscenza dei materiali e un forte intuito progettuale. Milani nasce da qui, da questa unione, dalla concretezza, dall'abilità artigianale, dall'amore per il ben fatto e dalla capacità di costruirlo, pensando attraverso le mani, per creare ogni giorno qualcosa di nuovo.

L'intuizione

Cosa si ottiene unendo tessuti e telai? Sedute. Che per Milani, in particolare agli inizi, saranno sedute da ufficio. Prodotti che concretizzano la filosofia di Luigina e Rino: se il lavoro nobilita l'uomo, la giusta sedia – comoda, funzionale, piacevole al tatto e alla vista – nobilita il lavoratore, perché lo accompagna e lo sostiene ogni giorno.

Nel 1975 Luigina Serafin crea la sua ditta individuale; agli inizi degli anni Ottanta la coppia Serafin-Milani sviluppa i primi prototipi e produce, insieme, sedute in conto lavorazione.

La famiglia. Le donne

La famiglia si allarga: alle figlie maggiori, Francesca e Giuliana, nel 1975 si unisce anche Nicoletta. Il loro parco giochi è la tappezzeria del magazzino vicino casa in cui imparano i gesti del mestiere quasi per gioco.

Nel 1986, la ditta individuale Luigina Serafin viene trasformata nella società Tappezzeria Serafin e Milani Snc. Il lavoro è in aumento; Francesca e Giuliana, decidono di mettere i propri talenti al servizio dell'azienda.

Larincorsa

Gli spazi si allargano: nel 1981, con l'aiuto dei dieci fratelli, Rino realizza un nuovo stabilimento. Per migliorare la produzione si affida al suo temperamento da inventore. Di notte progetta nuovi macchinari talmente ingegnosi da essere poi copiati anche da altre realtà. Ancora oggi alcuni esemplari delle "macchinette di papà", come le chiamano tutti, sono conservati funzionanti in azienda. È così che la Serafin e Milani da terzista riesce a produrre dei prodotti best seller per i propri clienti. Innescando una crescita di reputazione e d'introiti che la aiuta a concepire il passo successivo: l'acquisto di un nuovo fabbricato nel 1989 a Meolo, in provincia di Venezia.

Il salto

Il 1° gennaio del 1993 viene inaugurata la sede di Meolo. Arrivano anche i primi contatti con l'estero, Francia e Parigi in particolare, che resteranno mercati di riferimento. Nel 1997 nasce la Milani Srl; l'azienda è in forte espansione. Agli inizi del 2000 Nicoletta Milani termina l'università e decide di entrare in azienda, dove avvia processo di riconversione e sviluppo.

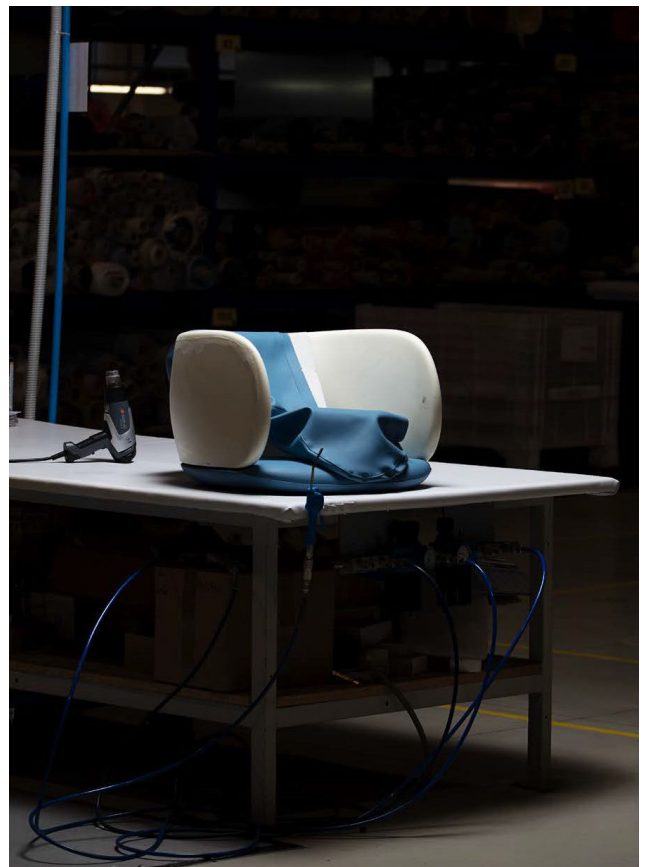
La crisi e lo sviluppo

Il biennio 2002/2003 è un momento difficile per il mercato italiano aggredito dalla produzione estera. Una crisi foriera, però, anche di nuove opportunità. Milani decide di puntare su una produzione propria. Di evolvere totalmente da azienda terzista a editore di prodotti con un catalogo originale. Scommettere su sé stessi si rivela una strategia vincente: nel 2006 Milani registra un aumento del fatturato del +60%. Nel 2009 iniziano le collaborazioni esterne con architetti e designer per la progettazione di nuovi prodotti. È il momento di spingere l'acceleratore sui mercati internazionali, a partire dall'Europa. Nel 2010 viene inaugurato uno showroom condiviso con altri marchi a Londra, nel 2016 è la volta di New York.

Presente e futuro

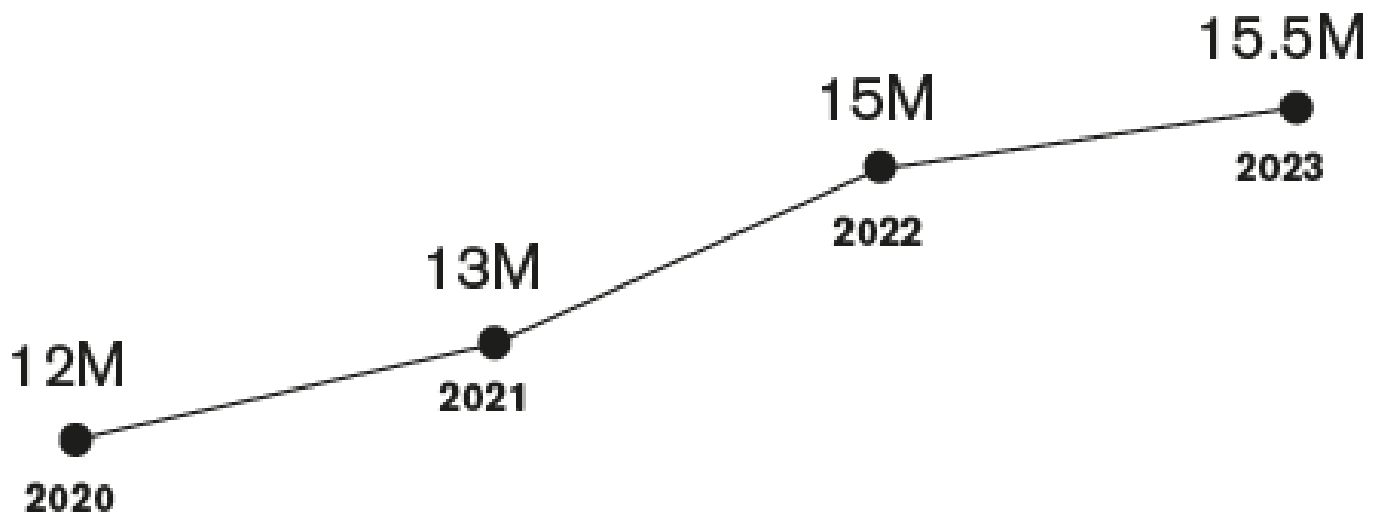
A 40 anni dall'apertura della ditta individuale Luigina Serafin, e a non molti chilometri di distanza dalle colline asolane, nel 2015 viene inaugurata la nuova sede di Roncade (TV) destinata a ospitare la produzione e gli uffici. Lo stabilimento di Meolo viene riconvertito in showroom e spazio per l'accoglienza dei clienti. Nel 2018 Milani presenta il nuovo catalogo ricco di novità per l'ufficio e non solo: l'interesse si amplia all'universo del contract. Nel 2020 viene inaugurato un nuovo spazio espositivo a Milano, nel cuore del Brera Design District: l'azienda entra a far parte del progetto Pianca & Partners, contract hub con showroom di 900 mq firmato da Calvi Brambilla.

Nel 2021 le sedute Milani arrivano anche all'interno del mondo casa.



MILANI oggi

Fatturato



Gli anni successivi al Covid hanno rappresentato una fase molto particolare per MILANI, influenzata dalla situazione straordinaria che ha colpito tutti i settori economici. Il mercato dell'arredamento ha reagito in modi diversi a seconda del segmento: il settore residenziale e quello ospedaliero hanno registrato crescite a doppia cifra, mentre i comparti contract e ufficio, in cui MILANI opera principalmente, hanno subito un calo di fatturato e una ripresa più lenta.

Nonostante queste difficoltà, MILANI ha saputo reagire gradualmente. Nel biennio 2020-2021, l'azienda ha limitato le perdite rispetto ad altre realtà del settore, grazie a una solida base di mercato italiano, composta da piccoli rivenditori e da importanti appalti ottenuti con grandi organizzazioni, come Telecom e l'Università di Ferrara. Nel 2022, il fatturato di MILANI si è avvicinato ai livelli pre-Covid, supportato dalle commesse internazionali nel settore contract. Tuttavia, l'anno è stato segnato da un aumento significativo dei costi delle materie prime, che ha generato difficoltà sia nell'assorbimento di questi incrementi sia nella reperibilità dei materiali, causando ritardi nelle consegne.

Parte della crescita del fatturato è stata influenzata dagli adeguamenti dei prezzi di vendita, aumentati del 7% sia nel 2022 che nel 2023.

Nel 2023, MILANI ha consolidato il proprio fatturato a 15.500.000 euro, con un incremento del 6% rispetto al 2022, superando leggermente i livelli del 2019.

Negli ultimi anni, l'EBITDA dell'azienda si è mantenuto costante tra il 7% e l'8%. Oltre a superare le sfide imposte dalla pandemia, MILANI ha implementato le strategie previste per il suo sviluppo: cambiamento della clientela, investimenti in prodotti più sofisticati e l'inserimento di nuove risorse con competenze specialistiche.

Il 2024 si è rivelato un anno incerto per MILANI, complicato dalle tensioni internazionali e dal rischio di ulteriori aumenti dei costi delle materie prime. Si prevede una chiusura dell'anno in linea con il 2023, grazie anche alle commesse provenienti dalla pubblica amministrazione, come quelle per Poste Italiane e Telecom. Durante quest'anno, MILANI ha investito nell'assunzione di personale per rafforzare le aree aziendali strategiche, nell'ottenimento di certificazioni ambientali e di prodotto, e nello sviluppo di nuovi articoli in collaborazione con designer italiani, con l'obiettivo di promuovere il Made in Italy a livello globale.

Grazie a queste iniziative e al reclutamento di nuove risorse, insieme a una strategia di espansione in nuovi mercati, MILANI prevede una crescita sia in termini di fatturato che di margini nel 2025. Gli investimenti nelle certificazioni stanno già consentendo all'azienda di partecipare a gare pubbliche di rilievo, supportate dai fondi PNRR per il miglioramento delle strutture pubbliche.

Inoltre, MILANI riconosce sempre più l'importanza strategica della gestione delle risorse umane e della creazione di ambienti di lavoro confortevoli, per migliorare la produttività aziendale. Una parte degli investimenti è infatti dedicata alla formazione e al benessere del personale, nonché al miglioramento degli spazi di lavoro.

La tendenza del settore dell'arredamento è orientata verso lo sviluppo di prodotti di design di alta qualità, in grado di fronteggiare costi produttivi elevati grazie alla loro maggiore redditività. Proprio per questo, molti imprenditori stanno cercando di unirsi in gruppi più grandi, e fondi esteri stanno mostrando un crescente interesse verso aziende italiane di arredamento, credendo nel potenziale del Made in Italy e supportando MILANI nel suo piano di crescita e sviluppo.



Numeri



50

gli anni
dell'azienda

2

le sedi, a
Roncade e Meolo

40

l'età media in
azienda

2

gli
showroom

150.000

i prodotti
realizzati ogni anno

270

le finiture

110

i modelli
a disposizione

112

i Paesi
d'esportazione

10%

crescita media
annua

50%

mercato
Italia

50%

mercati
esteri

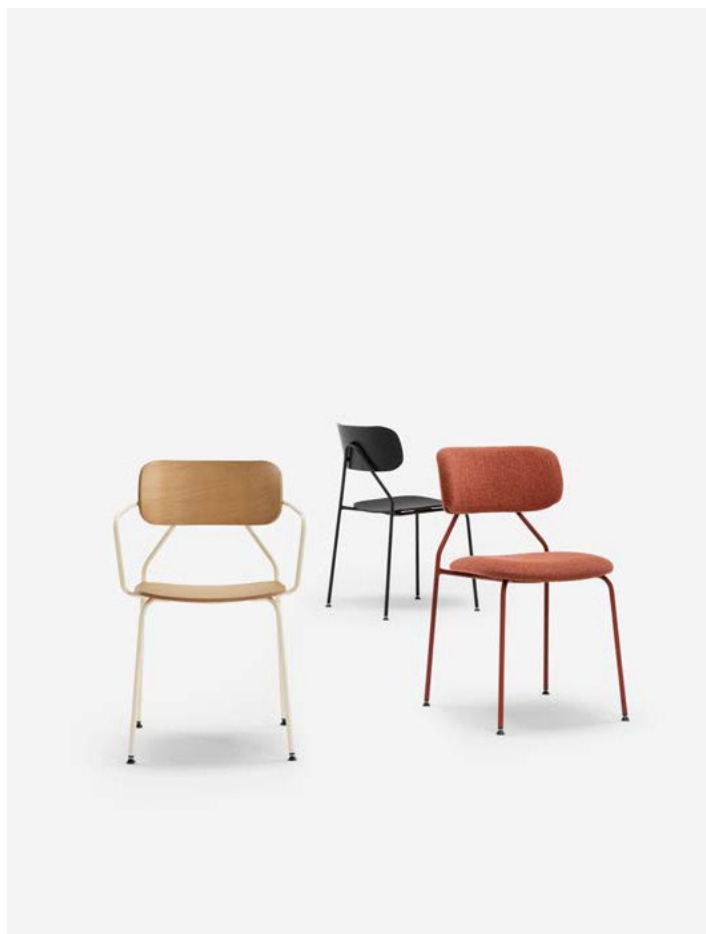


MI

PRODUCTS

Pochi arredi rappresentano un rompicapo progettuale come la sedia da bistrot. Njuta – parola che in svedese significa assaporare, apprezzare pienamente – è la risposta di Alessandro Crosera al rebus di un oggetto che deve essere comodo, saper favorire la convivialità e, allo stesso tempo, definire lo spazio secondo lo spirito del proprio tempo.

Design
Alessandro Crosera
2025



NJUTA

Milani



Milani



Milani

La leggerezza visiva di un origami ispira Hibi, in giapponese 日々, che significa “giorno dopo giorno”. La nuova seduta disegnata da Margherita Rui per Milani è progettata per lasciare il proprio segno, semplice e poetico, in ogni tipologia di ambiente: dal contract al residenziale, dal working alla casa. Sintesi di delicatezza e forza, il design di Hibi si distingue per la scocca sottile che richiama le pieghe leggere, ma decise, di un origami.

Design
Margherita Rui
2025



HIBI

Milani



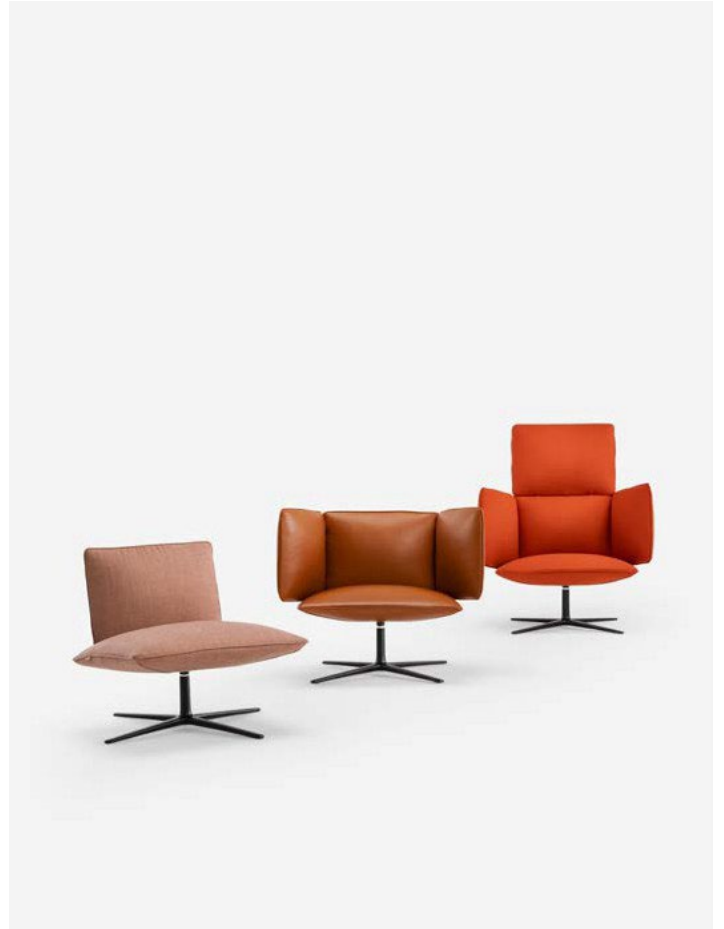


Progetto sostenibile, pensato per durare, Hibi è completamente sfoderabile e disassemblabile: ogni componente può essere separato e riciclato al termine del ciclo di vita del prodotto. Le borchie che fissano il rivestimento possono essere svitare, riciclate o riutilizzate, la scocca e il telaio sono pensati per essere facilmente smontati, separando metallo e legno. Un gesto progettuale che rende la sostenibilità un valore intrinseco, non aggiunto.

Milani

Non è l'ennesima poltrona che abbraccia, Folda è essa stessa abbraccio. Con il suo aspetto antropomorfo, sembra sollevarsi e tendersi verso l'ospite: è un invito vibrante di empatia, il fotogramma gioioso di un atto che sta per compiersi. Folda è la nuova serie di poltroncine lounge disegnata da Alessandro Stabile per il catalogo 2025 di Milani, pubblicato in occasione del cinquantesimo anniversario dell'azienda.

Design Alessandro
Stabile 2025

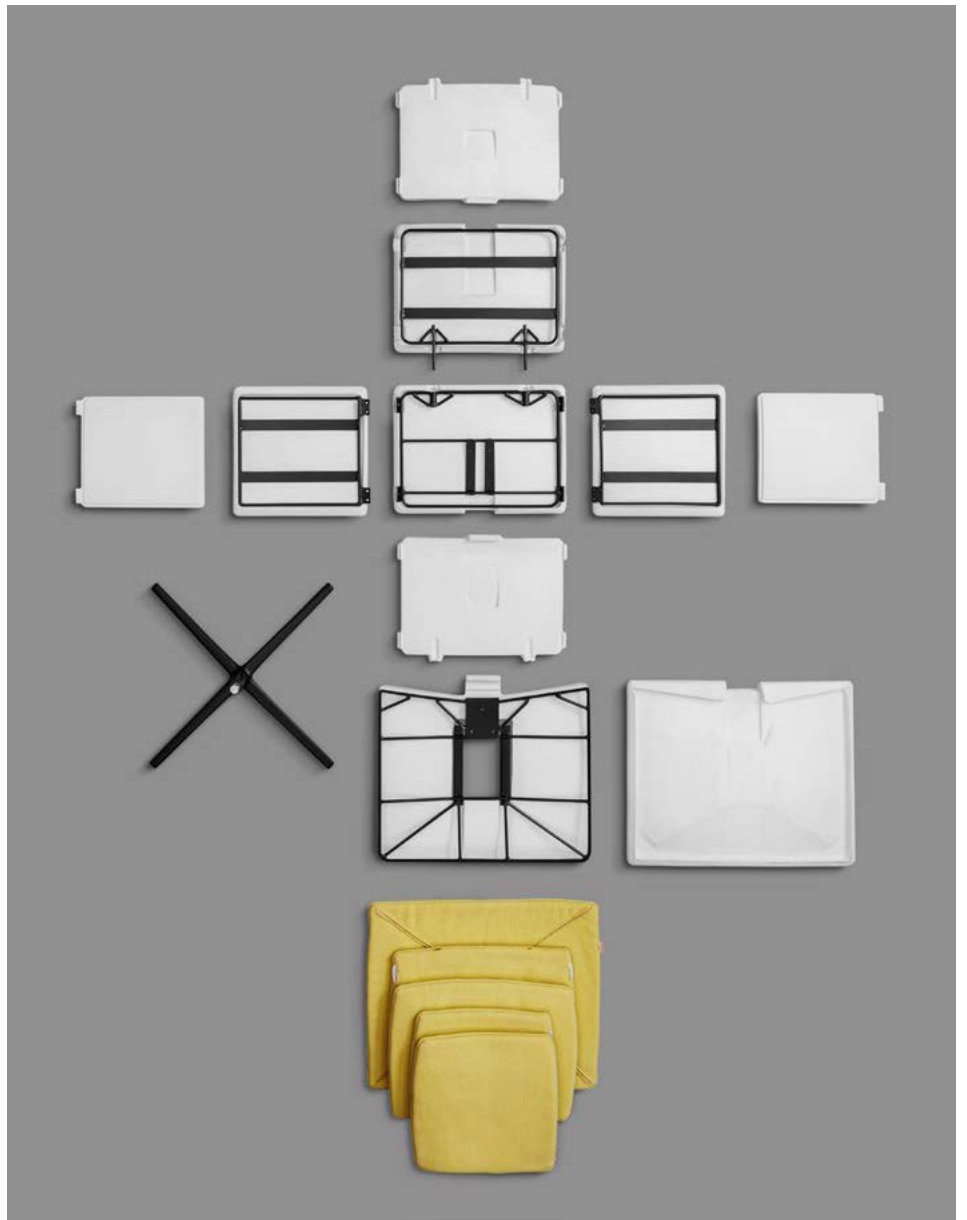


FOLDA

Milani



Spiega Alessandro Stabile: «In Folda, l'anomalia è la regola, non l'eccezione. Essendo la lounge la poltrona del comfort per eccellenza, sono partito dalla forme essenziali e riconoscibili di un cuscino, ridefinendone in modo non convenzionale volumi, ingombri e composizione. È stato come configurare una nuova sintassi per un lessico familiare: un cambio di prospettiva stimolante, reso possibile dalla straordinaria abilità di Milani nel confezionamento dei tessuti».



Milani

Astrid è una serie composta da poltroncina e divano a due posti in legno che rilegge il design degli anni Sessanta con un lessico contemporaneo. Nella sua essenzialità, è ricca di dettagli. Le gambe, dalla distintiva forma trapezoidale, evolvono da una sezione circolare alla figura di un rettangolo organico, allargandosi verso il pavimento con la solidità di una zampa d'elefante che dona alla seduta carattere e stabilità.

Design
Matteo Zorzenoni
2025



ASTRID

Milani

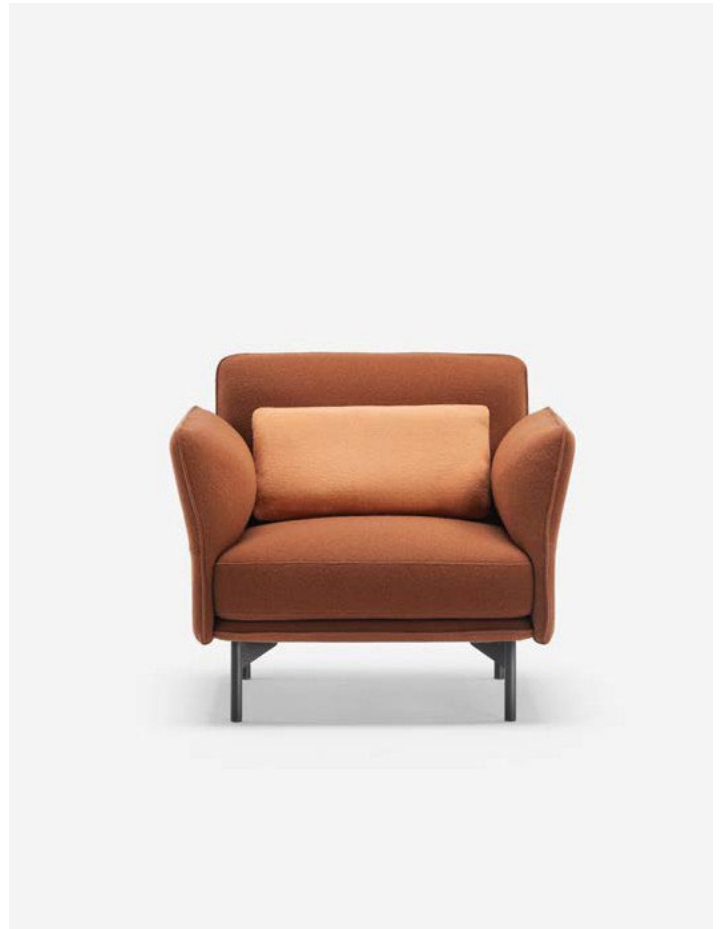




Milani

Un approccio non convenzionale, capace di scardinare gli stereotipi, è alla base di Dada: la famiglia di poltrone e divani che lo studio Meneghello Paoletti firma per Milani, portando l'azienda verso le note dell'ironia e di una misurata provocazione. Non a caso, la collezione prende il nome dal più irriverente dei movimenti d'avanguardia del secolo scorso.

Design
Meneghello Paoletti
2025



DADA

Milani





Milani

Ispirato alla forma avvolgente e protettiva di uno scafo, Hull traduce il rigore del contract in una dimensione di accoglienza vicina al calore dello spazio domestico. La collezione di poltrone e divani progettata da Skrivo per Milani racchiude e protegge al suo interno, proprio come la struttura di una barca.

Design
Skrivo
2025



HULL

Milani





Milani

Frida è una poltroncina compatta ed estremamente confortevole, dalle forme morbide e armoniose. Il dettaglio del cordolo, cucito tono su tono con il rivestimento, ne definisce la silhouette con la stessa cura dedicata agli arredi residenziali. Le gambe metalliche, disponibili in una varietà di colori, si innestano nei braccioli, esaltandone il design ricercato.

Design
Matteo Zorzenoni
2025



FRIDA

Milani





Milani

Racconta già tutto nel nome: Type One è la prima collezione di tavoli nella storia produttiva di Milani. Disegnata da Alessandro Crosera – già autore per l'azienda della famiglia People – nasce per completare il catalogo del marchio veneto con un progetto realizzato secondo i principi del design democratico di qualità.

Design
Alessandro Crosera
2025



TYPE ONE

Milani

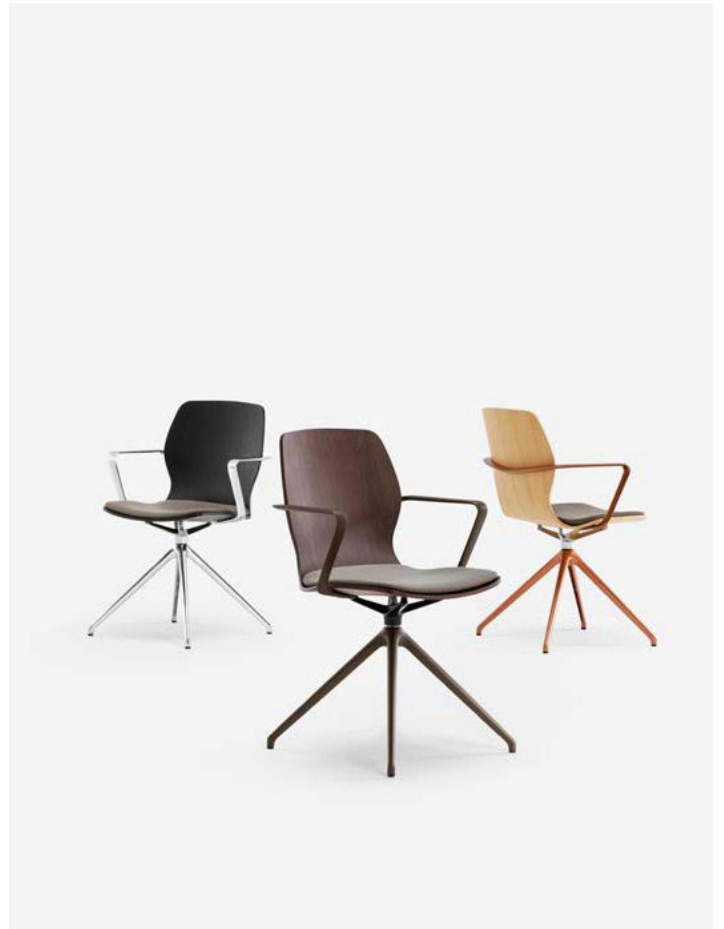




Milani

Evoluzione della seduta MI Chair, progettata nel 2022 da Giovanni Ingnoli, MI Wood mantiene le linee ergonomiche, la versatilità e i dettagli dell'originale, portando l'estetica in una direzione più calda e naturale, grazie all'uso del legno. La sedia è un raffinato e pratico passe-partout che risponde alla fluidità degli spazi contemporanei, adattandosi a ogni ambiente – dall'ufficio al contract fino alla casa – per accompagnare il corpo in ogni momento della giornata.

Design
Giovanni Ingnoli
2025



MI WOOD





MI

PROJECTS

MI Projects

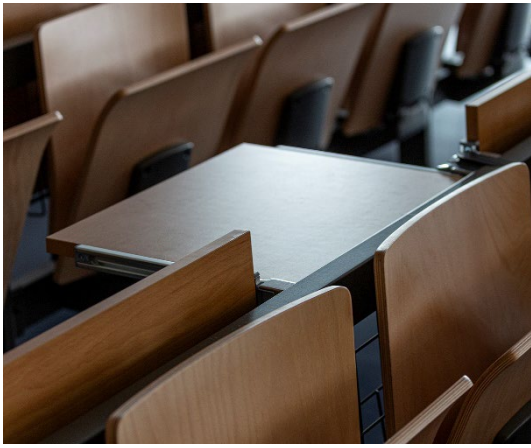
Polo didattico universitario

Ferrara - 2023

Progetto: Metroplan

Prodotti: Tam, Seed, Shock, progetti custom

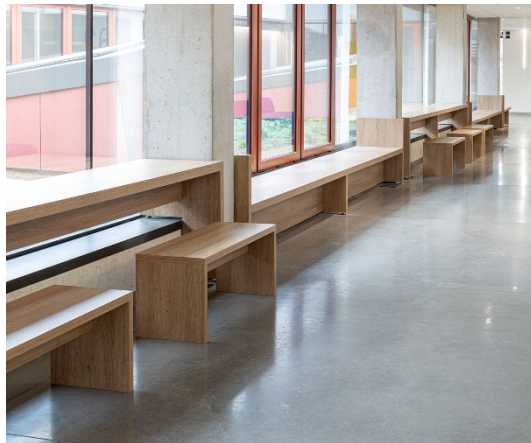
Progetto, non solo prodotto: per il nuovo Polo didattico dell'Università di Ferrara abbiamo operato da general contractor realizzando gli allestimenti di tutti gli spazi, adottando sia soluzioni su misura sia prodotti a catalogo.



Le postazioni delle aule didattiche sono custom: dotate di meccanismo di ribaltamento a molla con ritorno automatico e piano lavoro in legno multistrato anch'esso ribaltabile, hanno struttura in alluminio estruso, base e schienale in compensato sagomato.



Anche le strutture in legno che si affacciano sul giardino pensile del primo piano sono state progettate appositamente, modulando le diverse altezze per creare panche, banchi e sgabelli adatti a momenti di pausa o di incontro con vista sul verde.



Ph. Eye Studio

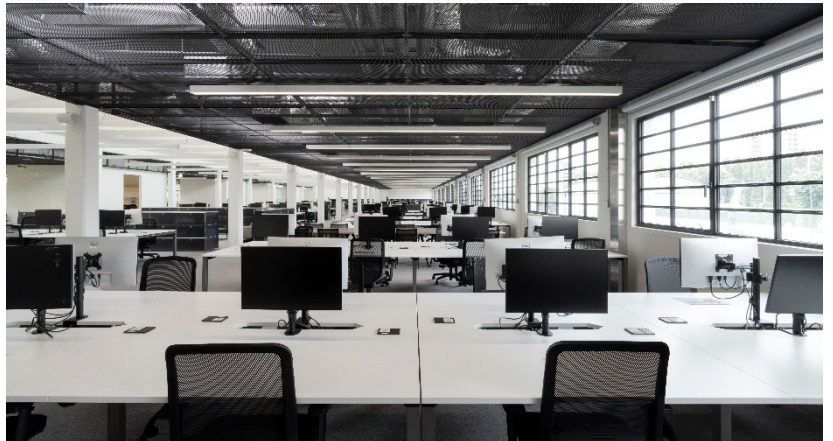
MI Projects

WPP Campus

Milano - 2021

Progetto: BDG architecture & 967arch
Prodotti: Bali

Il massimo del comfort per il lavoro quotidiano. Il WPP Campus di Milano, avanguardistica sede italiana del gruppo leader mondiale nei servizi di marketing e comunicazione, ha scelto 1.200 sedute Sem-Milani per far accomodare i propri dipendenti.



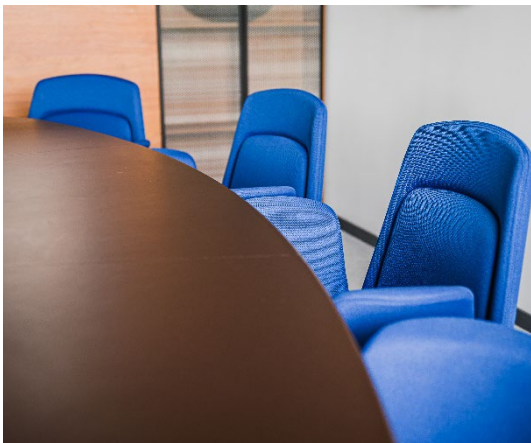
Ph. Andrea Martiradonna

Camac Space

Lubiana - 2022

Prodotti: Nordic

Al lavoro come a casa con Nordic. La poltrona meeting disegnata da Baldanzi & Novelli accoglie i coworkers del nuovo progetto firmato da Camac Space: gli uffici di un'azienda di logistica internazionale realizzati a Lubiana dallo studio sloveno che ha sede anche a Londra e Berlino.



Ph. Luka Rudman

MI Projects

Francu

Galați - 2024

Progetto: Gruppo Building
Prodotti: Zed, Sky, Wendy, Nuvola,
Nesis, Shock

A Galați, capoluogo dell'omonimo distretto in Romania, il dealer Omifa ha ultimato la nuova sede di Francu, una delle più importanti società nazionali di servizi integrati nei settori marittimo ed energetico.



Ph. Cosmin Atanasiu

Aeroporto Marco Polo

Venezia - 2020

Prodotti: Nordic Lounge, People

Il comfort decolla con le nostre sedute scelte dall'Aeroporto Marco Polo di Venezia, tra i dieci migliori scali italiani secondo ParkVia. La lounge Nordic accoglie gli ospiti in attesa nella sala Vip Marco Polo Club. People Sofà e People Set arredano il 'Milione-Globetrotters only', ambiente riservato agli iscritti al Club il Milione ideato per i frequent flyer dell'aeroporto veneziano.



Ph. Studio Nova

MI Projects

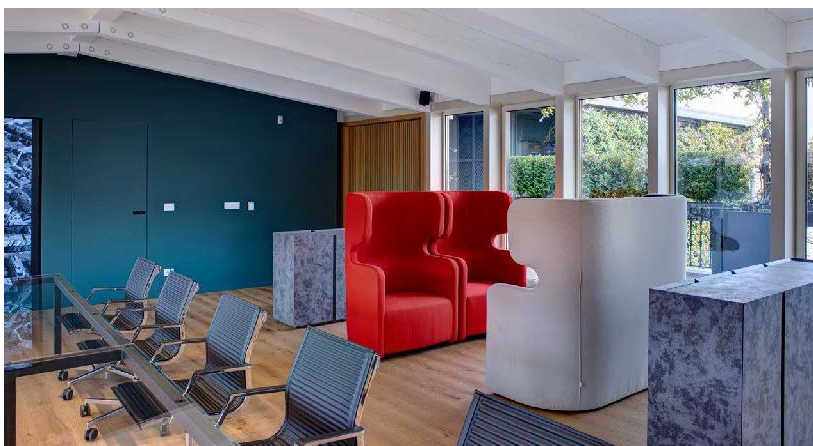
Gruppo Building

Milano - 2021

Progetto: Gruppo Building

Prodotti: People

People sposa lo spirito estroverso della nuova sede milanese del Gruppo Building e Boffa Petrone & Partners. Customizzate nelle versioni in tessuto rosso e bicolore grigio-blu, le sedute spiccano nella neutralità degli altri arredi come punto focale dell'intero open space.



Ph. Ottaviano

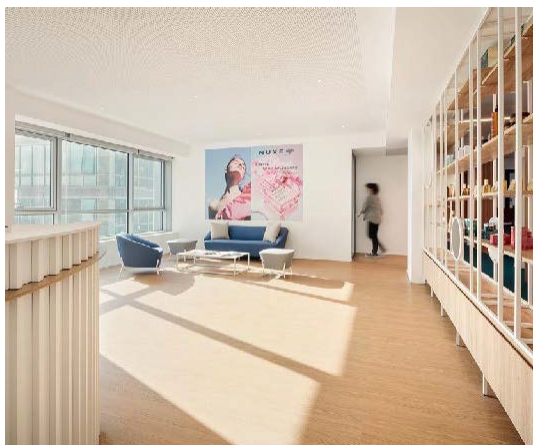
Nuxe Laboratoires

Milano - 2021

Progetto: Tétris

Prodotti: Nuvola

NUXE, il brand francese specializzato in cosmesi naturale, ha scelto la collezione Nuvola al completo per il benessere degli ospiti e dei dipendenti della nuova sede meneghina.



Ph. Davide Galli

MI Projects

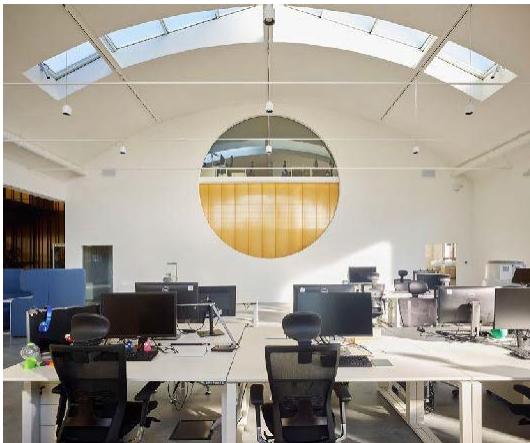
Develer

Campi Bisenzio - 2019

Progetto: MDU Architetti

Prodotti: People, X-Chair, Nuvola, Lois

Nella nuova sede di Develer – un open space sociale, progettato per sviluppare lo spirito di apertura che da sempre guida l'azienda – uffici, aree meeting e zone relax sono tutte “made in Milani”.



Ph. Pietro Savorelli

Caffè Motta

Salerno - 2019

Progetto: Granese Architettura & Design

Prodotti: Adalia, Celine, Liliè, Mirò Terre, Zed, Wendy

Caffè Motta ha scelto un'ampia gamma di soluzioni Milani per la sede degli uffici di Salerno firmata da Granese Architettura & Design, studio specializzato in architettura per il contract e il retail: una miscela perfetta di funzionalità operativa, ufficiale rappresentanza e conviviale accoglienza.



Clienti

**MILANI ha collaborato
con:**

ARMANI



Giovanni Rana
RANA



Posteitaliane



IVECO



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO



POLITECNICO
MILANO 1863



**CONSIGLIO REGIONALE
DELLA PUGLIA**



**Università
degli Studi
di Ferrara**

